

Come accompagnare le persone ferite da abusi?

SANTIAGO VIGO 28 GENNAIO 2023 13:31 UTC

Gruppo 1

Sentimenti:

Vergogna
Dolore
Rabbia
Compassione
Tristezza
Desiderio di riparazione
Impotenza
Senso di colpa
Smarrimento
Sgomento
Pena

Aspetti più problematici per l'accompagnamento

1. Mancanza fiducia
2. Difficoltà di perdono
3. Sentimento di mancanza di giustizia e di riconciliazione
4. Senso di colpa che non corrisponde con la realtà
5. Perdonare l'accusatore
6. Perdonare se stessa
5. Ritrovare la fiducia in Dio
6. I sentimenti dell'accompagnatore
7. Mancanza di giustizia
8. Mancanza di voglia di vivere

Gruppo 6

Quali sono gli aspetti più difficili da considerare per accompagnare spiritualmente questa persona?

-il sentimento della propria incompetenza/inadeguatezza davanti a una cosa che mi supera totalmente. In questo senso, anche la paura della propria sensibilità e come affrontare le emozioni dell'altro, specialmente la rabbia e le speranze deluse. La paura di "fare più danno".

-la difficoltà di mantenere un "equilibrio": da un lato, la compassione, dall'altro, non cedere alla rabbia, alleandomi in questo modo. Certamente la persona ha ragione, ma bisogna ricordare sempre che l'accompagnamento serve per facilitare il rapporto e la strada verso Dio.

-la difficoltà di ristabilire la fiducia con una persona che si trova nella situazione di una fiducia tradita nei riguardi della Chiesa e delle persone dentro la Chiesa.

-non saper accogliere questa persona per ciò che riguarda il linguaggio del corpo perché non saprei come certi gesti, parole,

comportamenti potrebbero essere recepiti, cosa potrei trasmettere.

Group 8

1. Emozioni e Sentimenti che abbiamo provato:

- Profondo dolore e tristezza
- Impotenza,
- Rabbia (indignazione)
- Compassione e amore e desiderio di abbracciarla
- Vergogna verso il sacerdote (autorità ecclesiastiche)

2. Quali sono gli aspetti (più difficili) da considerare per accompagnare spiritualmente questa giovane donna?

a) Difficoltà di ascoltare e rimanere con la persona nel tempo (perseverare). Pesantezza del fardello. Paura di non riuscire a sopportarlo.

b) Camminare con lei nel lutto (la sua rabbia e persino l'odio), senza reagire e senza cercare di portare obiettività.

c) La difficoltà di un sacerdote ad accompagnarla a causa della sua ferita è direttamente collegata al sacerdozio.

d) Ascolto attivo e accettazione della rabbia e della disperazione. Rispetto per il giardino sacro che è stato abusato.

Gruppo 11

- La difficoltà di non aver voglia di riconciliazione.
- La difficoltà di sentire che tutto il corpo ecclesiale è colpevole, e di non sperimentare una risposta adeguata e corale all'ingiustizia
- La difficoltà della ferita della fiducia (in se stessa, nella chiesa, nei preti, nel mondo maschile)
- La difficoltà di trasmettere la forza di guarigione della storia di Cristo (anche lui tradito, abbandonato, abusato).
- La difficoltà di ricostruire la sua autostima: di imparare a dire di no davanti a certe cose, a trovare nuovamente la sua identità.
- La difficoltà di non saper accompagnare adeguatamente le vittime.

Gruppo 2

Sentimenti

Compassione angoscia rabbia stupore impotenza frustrazione abbandono paura rabbia impotenza sproporzione struggimento

Aspetti difficili

- 1 Aiutare a recuperare la fiducia
- 2 Come accompagnare sapendo che la persona soffrirà
- 3 Percorso per arrivare al perdono e accostarsi ai sacramenti
- 4 Come accompagnare dal p.d.v giudiziario
- 5 Come scendere nell'abbandono che la persona sperimenta
- 6 Come portare a recuperare la speranza
- 7 Il non giustificare gli altri che non sono abusatori
- 8 Incomprensibilità
- 9 Ingiustizia e impotenza che si sperimenta nell'accompagnare
- 10 Come aiutare la persona a continuare a 11 cercare la giustizia e a superarla.
- 12 Essere vicini portare il cuore

Gruppo 5

1. Da considerare il grande spazio dell'intensità delle emozioni, il disgusto da elaborare e il senso di umiliazione e perdita della sua dignità, il senso di impotenza, il prospettarsi di un lavoro senza fine, di un accompagnamento che dura tutta la vita. Fare con lei un cammino nell'abisso, nella spirale che porta sempre verso il basso per trovare il punto per risalire.
2. La difficoltà che riacquisti la fiducia e la speranza nei confronti della Chiesa alla luce della Parola di Dio.
3. L'apertura verso il perdono quando la persona non è capace di lasciarsi ancora amare.

Gruppo 7

- Realismo di sapere che si tratta di una persona ferita che ne ha bisogno di un aiuto interdisciplinare che risponda a tutti i bisogni di questa persona: psicologico, legale, spirituale, ecc.
- Ci chiediamo come riuscire ad aiutarla a che veda l'accompagnatore come una persona di Dio che vuole accompagnarla e non solo di Chiesa, considerando che è stata ferita dalla Chiesa.
- Chi accompagna casi come questo ne ha bisogno del dono di forza, ascolto empatico e amorevole, nella quale si senta accolta. Tanto silenzio e preghiera.
- Ci può essere difficoltà per farla veder che anche lei fa parte dei beati di cui parla il Vangelo: beati coloro che soffrono a causa della giustizia e che la sua sete di giustizia l'ha anche Gesù.
- Che esperimenti in tal modo la misericordia che arrivi ad essere anche lei misericordiosa... Cammino del perdono: sapendo che mentre non trovi il perdono di Dio e che può essere capace di perdonare l'altra persona non sarà libera. Aiutarla a contemplare Cristo crocifisso.
- Difficoltà di farla accettare la propria storia, che la può aiutare ad arrivare al perdono e a sanare quella ferita.
- Difficoltà di farla avvicinarsi ai sacerdoti perché forse vorrà i sacramenti.

Gruppo 3

Sentimenti:

- Rabbia
- Delusione

Tristezza

Dolore

Paura

Impotenza

Vergogna

Senza parole

Sconcerto

Aspetti più difficili da considerare

1. Dolore abituale, vita disfatta.
2. Fede spezzata
3. Difficoltà nell'instaurare nuove relazioni basate sulla fiducia, sia verso Dio che verso le persone.
- 4 Individuare quale sia il momento opportuno e le modalità per proporre un nuovo accompagnamento spirituale, dato che il primo è stato fallimentare.
5. Individuare quali siano i soggetti adatti a compiere questo accompagnamento, poiché la relazione uomo-donna è stata incrinata.
6. Difficoltà di avvalersi dei mezzi della Parola e dei Sacramenti.
7. Profondità del dolore è così grande da aver scardinato l'essere.
Difficile il cammino verso perdono.
8. I momenti di partecipazione ecclesiale riaprono la ferita.
9. Guarire un'umiliazione così profonda.
10. Difficoltà di trovare il giusto linguaggio.

Gruppo 12

Aspetti più difficili da considerare

1. La fiducia nei confronti della Chiesa, di sé se stessa, delle relazioni si è devastata.
2. Paura di farle ancora più male con una vicinanza non adeguata
3. Coinvolgimento nel suo dolore e giusta distanza per evitare transfers reciproci.
4. Saper sostenere il peso della confidenza ricevuta e del cammino che ne consegue.

Gruppo 9

Sentimenti

Dolore

Senso di impotenza

Grande tristezza

Rabbia

Senso di ingiustizia

Vergogna

Soddisfazione perché è riuscita a dire

Delusione

Sofferenza

Senso di irreparabilità

Aspetti più difficili in vista dell'accompagnamento

1. Un abisso di dolore e umiliazione
2. Distruzione della fiducia nella Chiesa, nella giustizia, in parte in Dio,
3. La percezione del persistere dell'abuso da parte della Chiesa

che non fa giustizia

4. Chiusura al perdono

Gruppo 10

Quali sono gli aspetti più difficili da considerare per accompagnare spiritualmente questa persona?

- Ascolto empatico, per avvicinarsi all'esperienza del soggetto.
- Aiutare a ristabilire il rapporto prima con Dio, con la Chiesa e in questo caso con la figura del sacerdote.
- Amore disinteressato, costante e paziente per la persona
- Accompagnare sulla via del perdono
- MOLTO IMPORTANTE, anche se non necessariamente difficile, basare tutto sulla preghiera e sulla grazia di Dio.

GRUPPO 4

1. Capacità di ascolto ed empatia.
2. Accoglienza della persona e di suo dolore.
3. Azione – Risposta – giustizia (discernendo): aiuta, portare a una comunità che può accogliere, portare aiuto psicologico, incamminare al organo di denuncia.

4. Perdono istituzionale alla vittima, pubblico.

5. Non perdere di mira Cristo, accompagnare – nel tempo della vittima – verso la speranza

6. Silenzio sacro davanti alla sofferenza degli altri (però con azione, cf. punto 3)

Gruppo 13

1) Quali sentimenti hai provato nell'ascoltare la testimonianza?

Collera

Tristezza e compassione

Impotenza

Vergogna

2) Quali sono gli aspetti più difficili da considerare per accompagnare spiritualmente questa persona?

- si dubita che sia possibile avviare in questo momento un accompagnamento tipicamente spirituale

- Come fare a ripristinare la fiducia in Dio (fede), nella Chiesa, nei fratelli?

- Come fare a guarire una ferita che viene costantemente ingrandita dalla persistenza di un'ingiustizia che è strutturale?
